Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 295

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 14 dicembre 1942 - Anno XXI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale » 50		» semestrale » 100		» semestrale » 30		» semestrale » 60
	» trimestrale » 25		» trimestrale » 50		» trimestrale » 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4		Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — / Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — / Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni ,, della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° Gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma (Palazzo Ministero Finanze e Corso Umberto I, 234), Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3) e Napoli (Via Chiaia, 5), oppure alle Librerie sue concessionarie site in tutti i Capoluoghi di Provincia.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 295 DEL 14 DICEMBRE 1942-XXI:

ORDINI CAVALLERESCHI

(4210)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 20 novembre 1942-XXI, n. 1404.

Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1942-43.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 28 maggio 1942-XX, n. 679;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Ritenuta la necessità di urgenti misure di carattere finanziario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 88 « Spese per il servizio di investigazione politica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per lo esercizio finanziario 1942-43 è aumentato di 25.954.550 lire.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 novembre 1942-XXI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1942-XXI
Atti del Governo, registro 452, *foglio* 36. — MANCINI

REGIO DECRETO 7 novembre 1942-XXI, n. 1405.

Autorizzazione al comune di Parma ad applicare, fino al 31 dicembre 1944, le imposte di consumo con la tariffa della classe superiore C.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la deliberazione 1° agosto 1942, n. 478, con la quale il comune di Parma, appartenente agli effetti dell'applicazione delle imposte di consumo, alla classe *D*, chiede l'autorizzazione ad applicare le predette imposte di consumo con la tariffa della classe superiore *C*;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale che nell'adunanza del 30 settembre 1942 ha espresso parere favorevole alla concessione della chiesta autorizzazione, limitatamente al 31 dicembre 1944;

Visto l'art. 27 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Parma è autorizzato ad applicare fino al 31 dicembre 1944 le imposte di consumo con la tariffa della classe superiore *C*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 7 novembre 1942-XXI

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1942-XXI
Atti del Governo, registro 452, *foglio* 22. — MANCINI

REGIO DECRETO 7 novembre 1942-XXI, n. 1406.

Autorizzazione al comune di Avellino ad applicare, fino al 31 dicembre 1944, le imposte di consumo con la tariffa della classe superiore E.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la domanda con la quale il comune di Avellino, appartenente agli effetti dell'applicazione delle imposte di consumo alla classe *F*, chiede l'autorizzazione ad applicare le predette imposte di consumo con la tariffa della classe superiore *E*, sino al 31 dicembre 1944;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale che nell'adunanza del 30 settembre 1942 ha espresso parere favorevole alla chiesta autorizzazione, con esclusione dell'imposta sull'energia elettrica;

Visto l'art. 27 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Avellino è autorizzato ad applicare fino al 31 dicembre 1944 le imposte di consumo, ad eccezione di quelle sull'energia elettrica, con la tariffa della classe superiore *E*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 7 novembre 1942-XXI

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1942-XXI
Atti del Governo, registro 452, *foglio* 21. — MANCINI

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 7 dicembre 1942-XXI.

Sostituzione dei liquidatori della Cassa rurale ed artigiana fra combattenti e smobilitati di Barrafranca (Enna), della Cassa rurale di prestiti « Sant'Ambrogio Martire » di Ferentino (Frosinone) e della Cassa rurale di prestiti « San Giuseppe » di Campofelice di Fitalia, con sede nel comune di Mezzoiuso (Palermo). Sostituzione dei sindaci della Cassa rurale di prestiti « Sant'Ambrogio Martire » di Ferentino (Frosinone) e della Società cooperativa agricola « Sacro Cuore » di Campofranco, in liquidazione, con sede nel comune di Campofranco (Caltanissetta).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Considerata l'opportunità di provvedere, ai sensi dell'art. 86 *bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, alla sostituzione del liquidatore della Cassa rurale ed artigiana fra combattenti e smobilitati di Barrafranca, con sede nel comune di Barrafranca (Enna) e del liquidatore e dei sindaci della Cassa rurale di prestiti « S. Ambrogio Martire » di Ferentino, con sede nel comune di Ferentino (Frosinone), aziende le quali si trovano in liquidazione secondo le norme ordinarie;

Veduto il proprio decreto in data 12 agosto 1941-XIX con il quale, ai sensi del cennato art. 86 *bis*, il dott. Antonino Bevilacqua è stato nominato liquidatore della Cassa rurale di prestiti « S. Giuseppe » di Campofelice di Fitalia, avente sede nel comune di Mezzoiuso (Palermo);

Considerato che il predetto dott. Bevilacqua è stato richiamato alle armi e che pertanto occorre sostituirlo;

Considerata l'opportunità di provvedere, ai sensi del ripetuto art. 86 *bis*, alla sostituzione dei sindaci della Società cooperativa agricola « Sacro Cuore » di Campofranco, in liquidazione, con sede nel comune di Campofranco (Caltanissetta);

Decreta:

Sono nominati liquidatori delle aziende di credito appresso indicate, in sostituzione degli attuali liquidatori:

1) il cav. dott. Antonino Scarlata fu Paolino, per la Cassa rurale ed artigiana fra combattenti e smobilitati di Barrafranca, con sede nel comune di Barrafranca (Enna);

2) il rag. Luigi Rubimarco fu Paolino, per la Cassa rurale di prestiti « S. Ambrogio Martire » di Ferentino, con sede nel comune di Ferentino (Frosinone);

3) il dott. rag. Umberto Filosto fu Rosario, per la Cassa rurale di prestiti « S. Giuseppe » di Campofelice di Fitalia, con sede nel comune di Mezzoiuso (Palermo).

Sono nominati sindaci delle aziende di credito appresso indicate, in sostituzione degli attuali sindaci:

1) i signori Ambrogio Lolli Ghetti fu Ambrogio, comm. Giuseppe Roffi Isabelli fu Vincenzo e prof. Gino Lucchetti di Giovanni, per la Cassa rurale di prestiti « S. Ambrogio Martire » di Ferentino, con sede nel comune di Ferentino (Frosinone);

2) i signori dott. rag. Michele Tripisciano di Giuseppe, rag. Guido D'Atri fu Attilio e rag. Mariano Giunta di Ignazio per la Società cooperativa agricola « Sacro Cuore » di Campofranco, in liquidazione, con sede nel comune di Campofranco (Caltanissetta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 dicembre 1942-XXI

MUSSOLINI

(4570)

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1942-XX.

Censimento delle macchine mietitrici legatrici.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il Regio decreto-legge 27 dicembre 1940-XIX, n. 1716, convertito nella legge 24 aprile 1941-XIX, n. 385, recante disposizioni per la disciplina degli approvvigionamenti, della distribuzione e dei consumi dei generi alimentari in periodo di guerra e per l'ordinamento dei relativi servizi;

Ritenuta la necessità di conoscere il numero, la dislocazione e ogni altra notizia relativi alle macchine mietitrici legatrici esistenti nel territorio nazionale, allo scopo di poterne effettuare la migliore utilizzazione per l'approvvigionamento granario del Paese;

Decreta:

Entro il 31 dicembre 1942-XXI, i possessori, a qualsiasi titolo, di macchine mietitrici legatrici debbono farne denuncia al Consorzio agrario della provincia in cui le mietitrici legatrici sono dislocate, riempiendo all'uopo apposito modulo a stampa che sarà fornito gratuitamente dal Consorzio stesso.

La denuncia può essere presentata anche alle agenzie o filiali del Consorzio agrario provinciale competenti per territorio.

Roma, addì 17 ottobre 1942-XX

p. *Il Ministro*: NANNINI

(4571)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Riassunto del provvedimento P. 553 del 19 novembre 1942 relativo alla disciplina manufatti fabbricati su telai a mano - Primo elenco ditte autorizzate.

Il Ministero delle corporazioni con provvedimento P. 553 del 19 novembre 1942-XXI, in applicazione delle norme emanate con provvedimento P. 404 del 10 luglio 1942-XX, sulla base delle proposte formulate dall'Ente nazionale fascista per l'artigianato e le piccole industrie ed inteso l'Ente del Tessile Nazionale, ha approvato il primo elenco qui unito in allegato, delle ditte autorizzate a proseguire nella produzione dei manufatti su telai a mano.

Le norme di cui al provvedimento P. 404 per le ditte comprese nell'elenco suddetto, si applicano dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Primo elenco delle ditte autorizzate a proseguire nella produzione manufatti su telai a mano

Numero d'iscrizione	DENOMINAZIONE DELLA DITTA	SEDE	Quantità e qualità dei prodotti che possono fabbricare in un anno Quantità e qualità del filato
1	Antico Setificio Fiorentino	Firenze	mt. 400 Tessuto classivo arred., tipo *A*, seta reale 13/15, kg. 30; trama di doppio 160/200, kg. 60. mt. 100 Tessuto classico arred., tipo *B*, seta reale 13/15, kg. 10; trama di doppio 160/200, kg. 20. mt. 300 Tessuto classico arred., tipo *C*, canapa 35/2, kg. 60; fioretto 200/1, kg. 3; fioretto 10/1, kg. 70; canapa 25, kg. 20. mt. 400 Tessuto classico arred., tipo *D*, seta reale 13/15, kg. 64; fioretto 200/2, kg. 100. mt. 500 Tessuto classico arred., tipo *E*, seta reale 13/15, kg. 12; trama fioretto 48/50, kg. 40. mt. 500 Tessuto classico arred., tipo *F*, fioretto 20/2, kg. 100; fioretto 10/1, kg. 75.
2	Arcangioli Maria	Firenze	n. 300 Servizi da tavola caratteristico Fiorentino, tipo *A*, lino 30, kg. 250; lino 25, kg. 300. n. 300 Servizi da tavola caratteristico Fiorentino, tipo *B*, lino 60, kg. 150; lino 50, kg. 200; n. 150 Coperte caratter. fiorent. tipo *H*, lino 30, kg. 140; lino 20, kg. 150. n. 200 Servizi da tavola caratteristico fiorentino, tipo *F*, lino 40, kg. 150.
3	Ardizzoni Luigi	Genova Quarto	mt. 150 Tessuto per arred., tipo *A*, fioretto 200/2, kg. 15; Bemberg, kg. 20; Amba 140/2, kg. 20. mt. 100 Tessuto broccato arred., tipo *B*, seta reale 20/22, kg. 19. mt. 40 Tessuto arred. sacri, tipo *C*, seta reale 13/15, kg. 8; fioretto 200/20, kg. 3,5; filato fiocco 140/1, kg. 4. mt. 25 Tessuto damasco arred., tipo *D*, seta reale 13/15, kg. 25; fioretto, kg. 50. mt. 100 Garza damascata arred., tipo *E*, seta reale 16/15, kg. 15. mt. 100 Tessuto lampasso arred., tipo *F*, seta reale 32/36, kg. 8; seta reale 20/22, kg. 9.
4	Astorino Fiorina	Roma	mt. 70 Tessuto per tappezzeria, filato non bloccato, kg. 70.
5	Battisti Antonio	Trento	mt. 1000 Tessuto per arred., tipo *A*, fioretto 30/2, kg. 200.
6	Brozzetti Giuditta	Perugia	mt. 100 Tessuto regionale, tipo *A*, filato non bloccato, kg. 100. mt. 200 Tessuto regionale, tipo *B*, filato non bloccato, kg. 100.
7	Buffoni Giuseppe	Morbegno	mq. 5000 di pezzotti tipici della Valtellina canapa 2/8, kg. 600; stracci, kg. 5000.
8	Buzzi Luciana	Sondrio	mt. 1000 Tessuto regionale valtellinese, tipo *A*, canapa ritorta, kg. 400; stracci, kg. 500; raion, kg. 250. mt. 400 Tessuto regionale valtellinese, tipo *B*, raion canapa, kg. 30; cellophan, kg. 120. mt. 200 Tessuto regionale valtellinese, tipo *C*, fioretto, kg. 100. mt. 800 Tessuto regionale valtellinese, tipo *D*, cascami raion, kg. 350; fioretto, kg. 190; stracci, kg. 160. mt. 300 Tessuto regionale valtellinese, tipo *E*, flocco, kg. 50; fioretto, kg. 50. mt. 200 Tessuto regionale valtellinese, tipo *F*, raion canapa, kg. 150.
9	Carlino Rosa	Polistena	mt. 200 Coperte caratteristiche calabresi, filato non bloccato: n. 30, kg. 50; n. 25, kg. 20.
10	Ceccucci & Ginocchietti	Perugia	n. 500 Servizi da tavola caratteristiche umbre, tipo *A*, filato non bloccato, kg. 500. n. 600 Servizi da tavola caratteristiche umbre, tipo *B*, filato non bloccato, kg. 600. n. 300 Servizi da tavola caratteristiche umbre, tipo *C*, filato non bloccato, kg. 300.
11	Centofanti Amnina	Sulmona	mt. 50 Tessuto regionale, filato non bloccato, kg. 30.
12	Centofanti Nunziata	Sulmona	n. 10 Coperte regionale, filato non bloccato, kg. 40.
13	D'Antonio Ida	Carpineto	n. 15 Servizi per tovagliati, tipo *A*-1, canapa, kg. 10; lino, kg. 5; raion, kg. 2. n. 15 Servizi per tovagliati, tipo *A*-2, canapa, kg. 10; lino, kg. 5; raion, kg. 2. n. 15 Servizi per tovagliati, tipo *A*-3, canapa, kg. 10; lino, kg. 5; raion, kg. 2. n. 5 Servizi per tovagliati, tipo *C*, canapa, kg. 10; filato non bloccato, kg. 10; lino, kg. 5.

Numero d'iscrizione	DENOMINAZIONE DELLA DITTA	SEDE	Quantità e qualità dei prodotti che possono fabbricare in un anno Quantità e qualità del filato
14	De Paulis Bartolina	Onna	mt. 200 Tessuti per tovaglie e tovaglioli regionali, filato non bloccato, kg. 30; canapa, kg. 20.
15	De Siena cav. Tomaso	Catanzaro	mt. 200 Tessuto regionale, tipo *A*, seta reale 13/15, kg. 50; fioretto 200, kg. 30. mt. 100 Tessuto regionale, tipo *B*, seta reale 13/15, kg. 45; fioretto 200, kg. 20.
16	Di Gianvito Ferri Natalina	Civitella del Tronto	mt. 300 Coperta regionale, filato non bloccato, kg. 100.
17	Di Marco di Francesco Addolorata	Civitella del Tronto	mt. 250 Coperta regionale, filato non bloccato, kg. 100.
18	Di Pietro Caterina	Sant'Egidio alla Vibrata	mt. 200 Tessuti per tappezzeria e tovaglie regionali, filato non bloccato, kg. 40; kg. 20.
19	Eroli Pio & Silvio	Roma	mq. 50 Tessuto per arazzi, filato non bloccato, kg. 60; filato non bloccato 12/2, kg. 40; fioretto 20/2, kg. 10; canapa per spago, kg. 20.
20	Fascio Femminile	Pettorano	n. 15 Coperte artistiche regionali, filato non bloccato, kg. 50.
21	Fascio Femminile	S. Gregorio	n. 50 Coperte regionali, tipo *A*, filato non bloccato, kg. 15. mt. 50 Tovaglie regionali, tipo *B*, filato non bloccato, kg. 15. mt. 50 Tovaglie regionali, tipo *C*, filato non bloccato, kg. 15. mt. 50 Tovaglie regionali, tipo *D*, filato non bloccato, kg. 15.
22	Fascio Femminile	S. Stefano di Sessanio	mt. 50 Tessuto per coperte regionali, filato non bloccato, kg. 30.
23	Ferrari Vittorio	Milano	mt. 200 Tessuto artistico broccato, tipo *A*, seta reale 20/22, kg. 50. mt. 700 Tessuto artistico broccato, tipo *B*, seta reale 20/22, kg. 40; seta reale 100/2, kg. 80; filato non bloccato, kg. 70; fioretto 30/1, kg. 50. mt. 400 Tessuto artistico broccato, tipo *C*, seta reale 20/22, kg. 100. mt. 350 Tessuto artistico broccato, tipo *D*, seta reale 20/22, kg. 100.
24	Figli di Guido Pugi	Prato	mq. 8000 Tappeti annodati a mano, filato non bloccato, kg. 6500; canapa, kg. 25.000.
25	Franza Giuseppe	Brunico	mt. 3000 Tessuto caratteristico locale, tipo *A*, lino n. 18, kg. 500; lino n. 16, kg. 800. mt. 1000 Tessuto caratteristico locale, tipo *B*, fiocco 16/2, kg. 270; lino n. 16, kg. 220. mt. 500 Tessuto caratteristico locale, tipo *C*, fiocco 16/2, kg. 100; lino, kg. 140.
26	Gaggioli & Lertora	Zoagli	mt. 210 Tessuto per paramenti sacri, tipo *A*, seta reale 13/15, kg. 26; seta reale 20/22, kg. 14. mt. 400 Velluto per paramenti sacri, tipo *B*, seta reale 14/15, kg. 10; fioretto 250/2, kg. 32; fioretto 200/2, kg. 20. mt. 400 Tessuto damasco per tappezzeria, tipo *C*, seta reale 20/22, kg. 48; fioretto 200/2, kg. 48. mt. 300 Broccato per tappezzeria, tipo *D*, seta reale 20/22, kg. 37; trama reale 20/22, kg. 10; lino tit. 12, kg. 14.
27	Fratelli Gamma	Torino	mt. 500 Tessuti broccati per coprimobili, tipo *A*, seta reale 13/15, kg. 150; filato metallico, kg. 70. mt. 500 Tessuti broccati per coprimobili, tipo *B*, fioretto 200/2, 160/2 e 140/2, kg. 200. mt. 500 Tessuti broccati per coprimobili, tipo *C*, fiocco 32/2, 40/2, kg. 300. mt. 500 Tessuti broccati per coprimobili, tipo *E*, fiocco 32/2, kg. 100; lino 30/1, kg. 100; fioretto 24/2, kg. 150. mt. 1000 Tessuti broccati per coprimobili, tipo *F*, fiocco 80/2 e 32/2, kg. 340.
28	Istituto d'arte Mattia Preti	Reggio Calabria	mt. 50 Tessuto per tappezzeria caratteristico locale, filato non bloccato, kg. 15.

Numero d'iscrizione	DENOMINAZIONE DELLA DITTA	SEDE	Quantità e qualità dei prodotti che possono fabbricare in un anno Quantità e qualità del filato
29	Istituto S. Giuseppe	Meldola	mt. 100 Tessuto broccato, tipo *A*, seta reale 13/15, kg. 10.
			mt. 150 Tessuto lampasso, tipo *B*, seta reale 13/15, kg. 15.
			mt. 250 Tessuto damasco, tipo *C*, seta reale 13/15, kg. 25.
			mt. 150 Tessuto amoerro, tipo *D*, seta reale 13/15, kg. 15.
30	Laboratorio tessitura artigiana	Littoria	mt. 1500 Tessuto per coperte, tipo *A*, cascame seta, kg. 500.
			mt. 1500 Tessuto per tende, tipo *C*, canapa 12, kg. 500.
31	Manella Toppi	Roma	mt. 600 Stoffe per arredamenti pesanti, tipo *A*, filato non bloccato, kg. 300.
			mt. 800 Stoffe per arredamenti pesanti, tipo *B*, filato non bloccato, kg. 300.
			mt. 800 Stoffe per arredamenti pesanti, tipo *C*, filato non bloccato, kg. 300.
			mt. 800 Stoffe per arredamenti pesanti, tipo *D*, filato non bloccato, kg. 300.
32	Manfredi Genoveffa	Polistena	mt. 1000 Tessuto per copriletti, filato non bloccato 30, kg. 50.
33	Manifattura Baldassarre Mina	Settimo Torinese	mt. 1000 Tessuto per arredamento, tipo *A*, seta reale 13/15, kg. 150; floretto 200/2, kg. 80.
			mt. 1000 Tessuto per arredamento, tipo *B*, seta reale 13/15, kg. 150; floretto 200/2, kg. 80.
			mt. 1000 Tessuto per arredamento, tipo *C*, seta reale 13/15, kg. 150; floretto 300/2, kg. 80.
34	Marchese E.	Milano	mq. 2500 Tessuto pezzotto valtellinese, tipo *A*, raion canapa, kg. 400; stracci, kg. 2600.
			mq. 1500 Tessuto pezzotto valtellinese, tipo *B*, raion canapa, kg. 200; stracci, kg. 1500.
35	Fratelli Mariani	Firenze	mt. 2500 Tessuto per tovagliati, tipo *A*, lino 20/30, kg. 1500.
			mt. 2000 Tessuto per tovagliati, tipo *B*, lino 50/60, kg. 600.
			mt. 1000 Tessuto per tovagliati, tipo *C*, canapa 16/20, kg. 300.
			mt. 1500 Tessuto per tovagliati, tipo *D*, lino 20, kg. 700.
			mt. 1500 Tessuto per tovagliati, tipo *E*, lino 50, kg. 300
36	Mariani Pietro	S. Quirico in Collina	mq. 3000 Tovagliato caratteristico fiorentino, tipo *A*, lino 60/1/4, kg. 400; lino 50/1/4, kg. 400.
			mq. 4000 Tovagliato caratteristico fiorentino, tipo *B*, lino 30, kg. 450; lino 21, kg. 450.
			mq. 2000 Tovagliato caratteristico fiorentino, tipo *C*, lino 21, kg. 100.
37	Mattucci Genoveffa	S. Panfilo d'Ocre	n. 10 Coperte e tappeti regionali, tipo *A*, filato non bloccato, kg. 25.
			n. 10 Coperte e tappeti regionali, tipo *B*, filato non bloccato, kg. 25.
			mt. 50 Tessuto per coperte, tipo *C*, filato non bloccato, kg. 30.
38	Miniati Paoli Rita	Firenze	mq. 200 Tappeto a stoia, tipo *A*, canapa 12, kg. 300; stoppa canapa ½, kg. 900.
			mq. 200 Tappeto a stoia, tipo *B*, canapa 12, kg. 300; stoppa canapa ½, kg. 900.
39	Pace Nicola	Polistena	mt. 200 Tessuto polistenese caratteristico locale, filato non blocato, kg. 80.
			mt. 200 Tessuto polistenese caratteristico locale, filato non bloccato, kg. 60.
45	Pagliero Marcello	Settimo Torinese	mt. 200 Tessuto per tappezzeria, tipo *A*, seta reale 13/15, kg. 10; seta reale 20/22, kg. 30.
			mt. 400 Tessuto per tappezzeria, tipo *B*, seta reale 13/15, kg. 30; seta reale 20/12, kg. 70.
			mt. 500 Tessuto per tappezzeria, tipo *C*, floretto 30/2, kg. 150.
			mt. 2000 Tessuto per tappezzeria, tipo *D*, flocco 24/2, kg. 150; floretto 20/2, kg. 450.
			mt. 300 Tessuto per tappezzeria, tipo *E*, floretto 30/2, kg. 280; seta reale 200/2, kg. 20.

Numero d'iscrizione	DENOMINAZIONE DELLA DITTA	SEDE	Quantità e qualità dei prodotti che possono fabbricare in un anno Quantità e qualità del filato
41	Pagni Rastrelli Bruna Evelina	Firenze	mt. 5000 Tessuto artistico per tovagliati, tipo *B*, lino, kg. 1000. mt. 1000 Tessuto artistico per tendaggi, tipo *C*, lino, kg. 200; filati non bloccati, kg. 30.
42	Palmerini Giovanna	Paganica	n. 5 Coperte regionali, tipo *A*, filati non bloccati, kg. 10. n. 5 Coperte regionali, tipo *B*, filati non bloccati, kg. 15.
43	Pesa Melina	Polistena	mt. 500 Tessuto per tappeti, tipo *A*, filati non bloccati 30, kg. 50. mt. 500 Tessuto per coperte, tipo *B*, filati non bloccati 30, kg. 50; filati non bloccati 20/25, kg. 20. mt. 500 Tessuto per coperte, tipo *C*, filati non bloccati 30, kg. 50; filati non bloccati 20/25, kg. 20.
44	Piovano Stefano	Chieri	mt. 4000 Tele per borse, valigeria, cascami rigenerati, kg. 1000.
45	Ruscitti Angela	Androsano	mt. 200 Tessuto per tovaglie regionali, filato non bloccato, kg. 30; canapa, kg. 20.
46	Scordo Maria	Delianova	mt. 3000 Tessuti per coperte e tappezzerie regionali, filato non bloccato, kg. 500; raion, kg. 375; ginestra, kg. 1180; filato non bloccato, kg. 200.
47	Scuola d'arazzeria G. B. Rocca	Esino Lario	mq. 300 Tappeti e arazzi classici a mano, filato non bloccato, kg. 180.
48	Autartex	Roma	mt. 1500 Tessuto per arredamento, tipo *A*, canapa, kg. 8500; fiocco, kg. 9200; raion, kg. 500. mt. 1500 Tessuto per arredamento, tipo *B*, canapa, kg. 8500; fiocco, kg. 9200; raion, kg. 500. mt. 2000 Tessuto per arredamento, tipo *C*, canapa, kg. 8500; fiocco, kg. 9200; raion, kg. 500. mt. 2500 Tessuto per tappeto, tipo *D*, canapa, kg. 8500; fiocco, kg. 9200; raion, kg. 500. mt. 500 Tessuto per tappeto, tipo *E*, canapa, kg. 8500; fiocco, kg. 9200; raion, kg. 500. mt. 1000 Tessuto per tendaggio, tipo *F*, canapa, kg. 8500; fiocco, kg. 9200; raion, kg. 500.
49	S. A. Fevriè	Napoli	n. 150 Coperte artistiche napoletane, tipo *A*, seta reale 20/22, kg. 80. n. 150 Coperte artistiche napoletane, tipo *B*, seta reale 20/22, kg. 40; raion 300, kg. 90. n. 600 Coperte artistiche napoletane, tipo *C*, raion 180, kg. 400; raion 300, kg. 300. n. 3000 Coperte artistiche napoletane, tipo *D*, raion 200, kg. 1800; raion 200, kg. 1800.
50	Tampieri Felcina	Bagnocavallo	mt. 400 Tessuto uso domestico, tipo *A*, raion, kg. 80; ginestra, kg. 120. mt. 400 Tessuto uso domestico, tipo *B*, filato non bloccato, kg. 40; canapa, kg. 60. mt. 400 Tessuto uso domestico, tipo *C*, canapa, kg. 100; lino 20 o 25, kg. 130. mt. 500 Tessuto uso domestico, tipo *D*, ginestra, kg. 150. mt. 500 Tessuto uso domestico, tipo *E*, filato non bloccato, kg. 90; ginestra, kg. 100. mt. 500 Tessuto uso domestico, tipo *F*, misto raion e canapa, kg. 40. mt. 300 Tessuto uso domestico, tipo *G*, filato non bloccato, kg. 80; misto canapa e raion, kg. 100.
51	Tessitrici riunite	Locri	mt. 3000 Tessuti per tovaglie e coperte regionali, filato non bloccato, kg. 1451; canapa, kg. 1050; seta, kg. 660; ginestra, kg. 300.
52	Timurian Diran	Bari	mt. 150 Tessuto per tappeti, tipo *A*, filato non bloccato. mt. 75 Tessuto per tappeti, tipo *B*, filato non bloccato. mt. 75 Tessuto per tappeti, tipo *C*, filato non bloccato.
53	Vicoli Maria Giuseppe	Collecorvino	mt. 240 Tessuti per coperte, tappezzerie, tovagliati regionali, filato non bloccato, kg. 50; lino, kg. 6.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 9 dicembre 1942-XXI, per la « disciplina della distribuzione e della vendita delle ligniti » pubblicato alle pagine 4915 e 4916 della *Gazzetta Ufficiale* in data 11 dicembre 1942-XXI, n. 293:

all'art. 2, secondo comma, ove è detto « ... acquistate a partire dal 1° gennaio 1943-XXI o assegnate dal Ministero delle corporazioni in conto del mese di gennaio 1943-XXI e dei mesi successivi » leggasi: « ... acquistate e consegnate in conto delle assegnazioni del Ministero delle corporazioni per il mese di gennaio 1943-XXI e per i mesi successivi »;

all'art. 7, seconda riga, in luogo di « ... 20 dicembre 1942-XXI ... » leggasi: « ... 31 dicembre 1942-XXI ... ».

(4574)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Provvedimenti adottati nei confronti di società cooperative ai sensi dei Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 30 novembre 1942-XXI, i poteri conferiti al sig. avv. Cesare De Bernardis, commissario delle cooperative di lavoro del Mattatoio di Roma, sono prorogati dal 30 novembre 1942-XXI al 31 marzo 1943-XXI.

Al predetto commissario sono, altresì, conferite le facoltà dell'assemblea dei soci per procedere alla fusione in un'unica società cooperativa delle Cooperative « Efrem Reatto » fra raccoglitori di pelli, « Enrico Toti » fra operai trippai, « Bruno Mussolini » fra macellai e « Filippo Corridoni » fra facchini addetti allo scarto delle carni foranee.

Le relative deliberazioni come anche quelle concernenti atti eccedenti l'ordinaria amministrazione adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto Ministeriale in data 30 novembre 1942-XXI, si nomina l'avv. Cesare De Berardis liquidatore delle seguenti società cooperative:

1) Soc. an. coop. « Campo Boario »;
2) Soc. an. coop. « Addetti lavoranti macellai ovini e suini;
3) Soc. an. coop. Raccoglitori di grasso;
4) Soc. an. coop. Addetti mattazione equini;

tutte con sede in Roma.

Con decreto Ministeriale in data 3 dicembre 1942-XXI, si conferiscono al rag. Amedeo Spada, liquidatore provvisorio della Soc. an. coop. edile « Andes » di Cerese di Virgilio, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, le facoltà dell'assemblea dei soci per nominare il collegio sindacale.

La relativa deliberazione non potrà essere eseguita senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto Ministeriale in data 3 dicembre 1942-XXI, si scioglie la Soc. an. cooperativa di lavoro e produzione fra i lavoratori della terra del comune di Scansano, con sede in Scansano, e si nomina il liquidatore nella persona del rag. Brasildo Luzzetti.

Con decreto Ministeriale in data 5 dicembre 1942-XXI, i poteri conferiti al comm. dott. ing. Augusto Amatori, commissario della Soc. an. cooperativa « Unione femminile nazionale di Milano », vengono prorogati al 31 gennaio 1943-XXI.

Allo stesso commissario sono, altresì, confermate le facoltà dell'assemblea dei soci per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della predetta cooperativa, già concesse col decreto in data 26 marzo 1942-XX.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 5 dicembre 1942-XXI, i poteri conferiti al dott. Dante Lulli, commissario della Soc. an. coop. « Dauna », con sede in Foggia, sono prorogati dal 1° settembre 1942-XX al 31 marzo 1943-XXI.

Le deliberazioni adottate dal commissario, con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

(4568)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Prezzo del formaggio « Bitto »

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha disposto che il prezzo del formaggio Bitto, per tutte le fasi di scambio dalla produzione al consumo, venga equiparato a quello fissato per l'Emmenthal nazionale, con disposizione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 23 luglio u. s.

(4572) p. *Il Ministro*: PASCOLATO

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 24.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero del registro smarrimenti: 24. — Numero del certificato provvisorio: 8619. — Consolidato 5 %. — Data di emissione: 18 gennaio 1927. — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia, Potenza. — Intestazione: Tamburrino Emilia fu Carlantonio. — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 6 ottobre 1942-XX

(3892) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Cremona.

Con decreto Ministeriale in data 4 dicembre 1942-XXI è stato prorogato al 1° marzo 1943-XXI la gestione commissariale dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Cremona.

(4569)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.